Procedura Aperta per affidamento del servizio di contrasto e prevenzione del disagio scolastico “A Scuola Insieme - benessere e prevenzione” - ASSEMI - MI

CIG: B738DEA630

Quesito 1

Il Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio "A SCUOLA INSIEME" di A.S.S.E.MI. nella tabella "*caratteristiche della procedura*" (pag. 6) indica come CCNL di riferimento, quello delle cooperative sociali (T151) o equivalenti, citando il CCNL AGIDAE.
All'art. 6 viene indicato che "*per uniformarsi alla regola che vuole che sia indicato il CCNL maggiormente rappresentativo, di valorizzare tutto il servizio con le tariffe del CCNL T151 Cooperative Sociali*" e, nella successiva nota a pag. 12, che "*nel caso in cui il CCNL sia differente da quello di riferimento*", viene richiesta "*un'attestazione di equivalenza da parte di consulente del lavoro (iscritto all'Albo), dei due CCNL, che indichi l'equivalenza secondo l'elenco di cui all'art. 4, comma 3 dell'allegato I.01*".
Dato che il CCNL AGIDAE è già citato come equivalente nel Disciplinare, si chiede conferma in merito alla non sussistenza del vincolo di invio della dichiarazione di equivalenza, sottoscritta dal consulente del lavoro (in quanto già ritenuto equivalente dalla Stazione Appaltante).

Risposta 1

Nel Disciplinare di gara, a pagina 6, è indicato il CCNL delle Cooperative Sociali (T151) quale contratto collettivo di riferimento per la valorizzazione economica dell’offerta, precisando altresì che può essere utilizzato un CCNL equivalente, tra cui viene menzionato il CCNL AGIDAE.

Si conferma che, nel caso in cui l’operatore economico applichi il CCNL AGIDAE, non sussiste l’obbligo di produrre la dichiarazione di equivalenza sottoscritta da un consulente del lavoro, in quanto il medesimo CCNL è già stato espressamente riconosciuto come equivalente dalla Stazione Appaltante nel Disciplinare di gara, e rilevato in fase di analisi della procedura, risultando già utilizzato dalla procedura precedente.

Resta inteso che in sede di verifica, la Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di accertare la corretta applicazione del contratto collettivo indicato, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.